

***Proposta di integrazione del vigente Piano di Stock Option di Banca Profilo S.p.A. maggio 2010 – maggio 2016 riservato ai dipendenti della Banca e delle sue controllate; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

vi abbiamo convocato in assemblea ordinaria, *inter alia*, per sottoporre alla vostra approvazione, ai sensi di statuto e dell'articolo 114-bis del D.lgs 58/98 (TUF), la proposta di integrazione del Piano di *Stock Option* maggio 2010 – maggio 2016, per l'acquisto di azioni Banca Profilo S.p.A., riservato a dipendenti della Banca e delle società controllate (il Piano), prevedendo la possibilità di utilizzare al servizio del Piano, in alternativa alle azioni di nuova emissione di cui all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria il 29 aprile 2010, le azioni proprie tempo per tempo acquistate e/o detenute dalla società ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in esecuzione della delibera assembleare di autorizzazione all'acquisto/alienazione azioni proprie assunta nell'ambito del precedente punto 3 della parte ordinaria dell'Assemblea.

Come noto, il Piano è finalizzato i) a dotare il gruppo, composto dalla Banca e dalle sue controllate (il Gruppo"), di un forte strumento di attrazione e di fidelizzazione dei talenti volto a focalizzarne l'impegno al raggiungimento di obiettivi strategici e ii) a consentire al *management* ed agli altri dipendenti di partecipare ai risultati della Banca e delle società controllate contribuendo così a rafforzare il processo di creazione di valore.

In particolare, lo scopo del Piano è quello di favorire la capacità del Gruppo di trattenere i dipendenti di maggior talento, di attrarre risorse professionali di alto livello e di allinearne l'azione alle strategie aziendali. Tale finalità è perseguita fissando un congruo lasso temporale intercorrente fra il momento dell'assegnazione delle opzioni e la data di esercizio delle stesse.

Sono destinatari del Piano i soggetti che, alla data di assegnazione delle opzioni, abbiano in essere con la Banca o altra società del Gruppo, un rapporto di lavoro subordinato, ivi inclusi, ricorrendone il presupposto, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale della Banca.

Il Piano vigente prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010 – maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, nei termini ed alle condizioni illustrati nel Piano.

Con lo scopo di dare maggiore flessibilità alla società nella gestione e nell'attuazione del Piano, la proposta per l'Assemblea è quella di prevedere al servizio del Piano stesso, in alternativa alle massime numero 25 milioni di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ad aprile

2010, le azioni proprie tempo per tempo acquistate e/o detenute dalla società nel proprio “magazzino titoli” con la finalità di dare attuazione a piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Nello specifico, si propone di prevedere che le opzioni assegnate e/o da assegnare nell’ambito del Piano, diano ciascuna, a scelta della Società, diritto i) alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione nei termini illustrati, ovvero ii) all’acquisto di altrettante azioni della Banca ad un prezzo unitario di esercizio pari al maggiore tra i) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente e ii) il prezzo minimo di Euro 0,22 per azione.

L’integrazione del Piano secondo quanto illustrato richiede l’adeguamento del Regolamento del Piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 13.05.2010 e della documentazione di assegnazione delle opzioni ai dipendenti. Al riguardo, si chiede all’Assemblea di conferire ampia ed espressa delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega all’Amministratore Delegato, limitatamente all’aggiornamento della documentazione di assegnazione delle opzioni.

Il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’articolo 114-bis comma 3 del D.lgs 58/98 e dell’articolo 84-bis, comma 2 del Regolamento Consob 11971/99 (Regolamento Emittenti), rientrando tra i suoi destinatari l’Amministratore Delegato e il Direttore Generale della Banca.

In base a quanto previsto dall’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, le caratteristiche del Piano integrato come illustrato nella proposta contenuta nella presente Relazione sono descritte nell’apposito documento informativo qui allegato, che ne forma parte integrante (Documento Informativo). Nell’occasione sono stati effettuati alcuni interventi formali e stilistici.

\*\*\*\*

In relazione a quanto precede si propone all’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di assumere la seguente delibera:

*“L’assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Profilo S.p.A., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Documento Informativo predisposto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti*

***delibera***

- I. di autorizzare l'integrazione del Piano di Stock Option maggio 2010 – maggio 2016 riservato a dipendenti della Banca e delle società controllate ai sensi dell'articolo 2359 c.c., prevedendo la possibilità di utilizzare al servizio del Piano stesso, in alternativa alle massime numero 25 milioni di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Banca il 29 aprile 2010, le azioni proprie tempo per tempo acquistate e/o detenute dalla società nel proprio "magazzino titoli", che potranno essere acquistate dai Beneficiari del Piano in occasione dell'esercizio delle Opzioni agli stessi assegnate ad un prezzo unitario di esercizio pari al maggiore tra i) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente e ii) il prezzo minimo di Euro 0,22 per azione;*
- II. di conferire delega ed ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione per l'adeguamento del Regolamento del Piano e di tutta la documentazione connessa e conseguente a quanto deliberato dall'Assemblea, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato, limitatamente all'aggiornamento della documentazione di assegnazione delle opzioni."*

Milano, 24 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

f.to Il Presidente

Matteo Arpe